

## Ichirō Nishikawa (1930-1995)

Teresa Ciapparoni La Rocca

Gli scambi culturali con il Giappone in età moderna sono iniziati con il Trattato di Amicizia e Commercio firmato 150 anni fa. Da allora, tra i molti giapponesi che sono venuti in Italia, per motivi diversi fra cui lo studio della nostra lingua e cultura, merita particolare attenzione Ichirō Nishikawa. Negli anni dal suo arrivo ha percorso una brillante carriera come docente universitario e il suo più evidente lascito culturale è *il Dizionario Shogakukan Giapponese-Italiano*, pubblicato in una sua prima edizione nel 1994, il più diffuso e particolareggiato strumento per la traduzione in lingua italiana del suo idioma nativo, opera da poco aggiornata da un italianista tokyota.

Laureato in letteratura francese all'Università di Tokyo, la sua prima attività in Giappone lo vede operare presso la casa editrice di sinistra Gōtō Shuppan (Editori Riuniti) per la quale, fra gli altri più direttamente ideologici, realizza un libro a carattere etnografico *Le madri di Okinawa*, parte di una collana che si proponeva di sollecitare la restituzione dell'isola al Giappone, avvenuta poi nel 1972. Collabora inoltre a un volume sulla struttura del mondo contemporaneo (*Gendai sekai no kōzō*, 1961). Molto attivo come traduttore, tra gli autori italiani di Lelio Basso, Enrico Berlinguer, Lucio Magri, Rossana Rossanda, Antonio Gramsci e, tra i francesi, di Jean-Paul Sartre. Perciò, viene scelto come interprete di un'intervista televisiva a Sartre e a Simone de Beauvoir, in visita in Giappone nel 1966. La sua conoscenza e comprensione del mondo occidentale si abbina a quella del proprio contesto culturale, della letteratura e in particolare del pensiero buddhista, al suo sentirsi profondamente giapponese.

Sposato infatti con un'italiana attiva nel mondo della scuola, Maria Celeste, si avvale della sua collaborazione ma non pensa mai di chiedere la cittadinanza italiana, nonostante l'attività universitaria in varie sedi, alla "Bocconi" di Milano e poi alla Statale, ma anche negli ultimi tre anni a Torino.

Ichirō Nishikawa dalla natia Tokyo giunge in Italia nel 1970, sollecitato dalla sua conoscenza del pensiero di Gramsci, ed è assunto presso l'Istituto Giapponese di Cultura in Roma, dove presta la sua opera per qualche anno quale docente di lingua. Inizia così ad approfondire quegli studi di linguistica che lo porteranno a realizzare vari dizionari. Dopo la pubblicazione del *Dizionario giapponese italiano dei termini fondamentali* (Istituto Giapponese di cultura, 1976), primo stadio del già citato dizionario della Shogakukan, si dedica alla compilazione anche di dizionari monotematici: *Glossario di termini economici giapponese-inglese-italiano* (1980) e quello dei termini politici, incompiuto, per la sua morte avvenuta a Milano dove si era trasferito nel 1977. Come docente si impegna in contatti con l'Università di Nagoya, dove alcuni suoi allievi vanno a perfezionarsi; partecipa poi alle attività dell'Associazione Italiana di Studi Giapponesi (AISTUGIA) con interventi scientifici in ambito linguistico.

Non trascura la diffusione della cultura del proprio paese con diverse iniziative: nei primi anni Settanta collabora alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro; nel 1974 alla "Rassegna retrospettiva di Yasuhiro Ozu" all'Istituto di Cultura a Roma; nel 1993 alla rassegna "Viaggio a Tokyo" all'università di Milano e ad altre in collaborazione con i professori Paolo Beonio Brocchieri ed Enrica Collotti Pischel (*L'ascesa del Giappone*, Franco Angeli, 1994).

Poco prima di morire, nel giugno 1995, Ichirō Nishikawa collabora al piano di accoglienza presso l'Università Statale di Milano del premio Nobel per la letteratura 1994 Ōe Kenzaburō. Questi, vicino a lui come sensibilità politica, in uno degli incontri previsti, su una copia del romanzo *Un'esperienza personale (Kojintekinataiken)* presentatogli dalla moglie del professore ormai deceduto, ha apposto la seguente dedica: «Gentilissima signora Nishikawa, noi intellettuali giapponesi ricorderemo con nostalgia senza mai dimenticarli Gramsci e Nishikawa». Oggi le loro due tombe, nel Cimitero Acattolico di Roma che accoglie fra gli altri Keats, Shelley e Gadda, non distano molto l'una dall'altra.

## イチロー・ニシカワ（西川一郎 1930-1995）

テレサ・チャップパローニ・ラ・ロッカ

近代における日本との文化交流は、150 年前に締結された修好通商条約から始まりました。それ以来、言語や文化の研究等さまざまな動機でイタリアにやって来た多くの日本人の中でも、特に注目に値する人物がイチロー・ニシカワ（西川一郎）です。イタリア到着以来、数年間彼は大学教授として輝かしいキャリアを積んできました。そして、彼の最も顕著な文化的遺産は 1994 年に初版が発行された小学館日伊辞典です。これは、彼の母国語をイタリア語に翻訳するための最も広く普及した詳細な道具であり、最近東京のイタリア語学者によって改訂されました<sup>1</sup>。

彼は、東京大学でフランス文学を卒業した後、日本での最初の活動として左翼系の合同出版で仕事し、より直接的にイデオロギー的な書籍の中でも、とりわけ民族誌的な本『沖繩の母たち』を執筆しました<sup>2</sup>。これは、その後 1972 年に実現した同島の日本への返還を推進することを提案したシリーズ物の一部です。その他、現代世界の構造に関する一冊（『現代世界の構造』1961 年<sup>3</sup>）にも協力しています。イタリアの作家レリオ・バッソ、エンリコ・ベルリングエル、ルチオ・マグリ、ロッサナ・ロッサンダ、アントニオ・グラムシ、そしてフランスの作家ではジャン-ポール・サルトルの訳があります。そのため、彼は 1966 年に日本を訪れたサルトルとシモーヌ・ド・ボーヴォワールのテレヴィ通訳に選ばれました。西洋世界に対する彼の知識と理解は、彼自身の文化的背景、文学特に仏教思想、彼の深い日本的な感性と結びついています。

彼は、学校教育の世界で活動したイタリア人女性マリア・チェステと結婚し、彼女の協力を得ていますが、ミラノの“ボッコーニ”やその後同国立大学そして最後の 3 年間のトリノなど様々な大学の場で活動していたにもかかわらず、決してイタリア国籍を取得しようとはしませんでした。

イチロー・ニシカワは、グラムシの思想を知り刺激を受けて、1970 年に出身地の東京からイタリアに渡り、ローマの日本文化会館に採用され、語学教師として数年間働きました。こうして彼は言語研究を深め、それが様々な辞書の実現につながりました。前述の小学館の辞典の前身である日伊基本用語辞典（日本文化会館 1976 年）の刊行後は、単科辞典の編纂に力を注ぎ、日英伊経済用語小辞典（1980 年）の後、政治用語に関するものは、1977 年に移り住んだミラノで亡くなったため未完に終わっています。教師としては名古屋大学と交流を持ち、彼の学生の何人かはそこの大学院に進みました。その後彼は、イタリア日本研究協会（AISTUGIA）の活動に参加し、言語分野において研究発表を行ないました。

彼はまた、様々な取り組みによって自国文化の普及を怠りませんでした。70年代初めにはペサロ国際ニューシネマ展に協力しました。1974年のローマ日本文化会館での“小津安二郎回顧展”、1993年にはミラノ大学での“東京への旅”展でパオロ・ベオニオ・ブロッキエーリ教授やエンリカ・コロッテ・ピシエル教授らと共同で作品を発表しています（「日本の台頭」フランコ・アンジェリ、1994年）。

死の直前の1995年6月、イチロー・ニシカワは1994年のノーベル文学賞受賞者大江健三郎のミラノ国立大学でのレセプション企画に協力しました。政治意識の点で彼に近い同氏は、それに先立った出会いの一つで、今は亡き教授の妻が持参した彼の小説、『個人的体験』<sup>4</sup>の一冊に次のような献辞を寄せています、「ニシカワ夫人様、私たち知識人はグラムシとニシカワさんのことを決して忘れることなく懐かしく思い出すでしょう」。今彼ら二つの墓は、キーツ、シェリーそしてガッダなどが眠るローマ非カトリック墓地にあって、互いにそれほど遠く離れていません。

（訳注）

- 1 小学館和辞典 西川一郎 編 小学館 1994, 和田忠彦 監修 2008。
- 2 『沖縄の母親たち その生活の記録』（パピルス双書）日本教職員組合・沖縄教職員会 共編 合同出版 1968。
- 3 『現代世界認識の方法と視角』西川一郎。
- 4 『個人的な体験』大江健三郎 新潮社 1964。

（稲垣豊典 訳）